



BRIGATA "SASSARI"



PROTOCOLLO DI INTESA

tra *BRIGATA "SASSARI"*

e *LEGA ITALIANA PER LA LOTTA*

CONTRO I TUMORI (L.I.L.T.)

In data 8 gennaio 2026 presso il Comando Brigata "Sassari", con sede in Sassari piazza Castello n. 9, sono presenti:

- il Comandante della Brigata "Sassari", Generale di Brigata Andrea FRATICELLI;
- il Presidente Nazionale LILT, Professor Francesco SCHITTULLI (in videoconferenza);
- il Coordinatore Regionale LILT, Sardegna Dottor Alfredo SCHIRRU;
- il Presidente LILT Sassari, Professor Ciriaco CARRU.

PER LA SIGLA DI UN PROTOCOLLO DI INTESA TRA

la BRIGATA MECCANIZZATA "SASSARI" (Comando Brigata ed enti dipendenti - di seguito per brevità denominata "*Brigata Sassari*") con sede in Sassari, piazza Castello n. 9, C.F. n. 92019030904, rappresentata dal Gen.B. Andrea Fraticelli, Comandante pro tempore della Brigata meccanizzata "Sassari";

E

la LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI, di seguito definita per brevità "*LILT*", con sede legale in Roma, via A. Torlonia n. 15, C.F. 80118410580, in persona del suo Presidente Nazionale e legale rappresentante pro tempore Prof. Francesco Schittulli, nato a Gravina di Puglia il 21 aprile 1946 e residente in Bari (Palese) viale dell'Acacia n. 16, C.F. SCHFNC46D21E155A, collegato da remoto in videoconferenza;

E

la LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - Associazione Provinciale di Sassari, con sede in Sassari, via G. Amendola n. 40/L, C.F. 01107520908, in persona del suo Presidente Prof. Ciriaco Carru, quale Associazione Provinciale LILT ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Nazionale della stessa.

PREMESSO CHE

La LILT, Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica, è una Pubblica Amministrazione di "notevole rilievo", riconosciuta tale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2010, che opera senza finalità di lucro ed ha come compito istituzionale principale la promozione e diffusione della cultura della prevenzione oncologica come metodo di vita.

Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, questo Ente è vigilato dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed è sottoposto al controllo della Corte dei Conti.

In particolare, da oltre 100 anni, la LILT promuove e diffonde su tutto il territorio nazionale i vari aspetti della prevenzione, in collaborazione con le principali istituzioni e le più importanti organizzazioni nazionali ed internazionali operanti in campo oncologico. Specificamente cura la prevenzione primaria (finalizzata a ridurre i fattori di rischio e le cause di insorgenza della malattia); la prevenzione secondaria (visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce dei tumori); quella terziaria (volta a "prendersi cura" delle problematiche del percorso di vita di chi ha vissuto l'esperienza cancro) e la ricerca scientifica.

L'assetto organizzativo della LILT risulta capillarmente esteso su tutto il territorio nazionale e si articola in 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane, presso cui operano circa 210.000 soci e 20.000 volontari in circa 400 Spazi Prevenzione (ambulatori plurispecialistici).

Tale modello funzionale, incentrato sulle citate 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane che rivestono natura di organismi costituiti su base associativa, si connota del carattere "pubblico/privato" e in quanto tale, rappresenta l'unica realtà (nell'ambito del corrente ordinamento legislativo che disciplina il mondo dell'associazionismo) deputata a diffondere concretamente la cultura della prevenzione oncologica, garantendo una presenza costante e qualificata a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia.

Per il conseguimento delle attività istituzionali, la LILT promuove ed attua una pluralità di servizi. In particolare:

- cura iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica e a corretti stili di vita, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
- cura la formazione e l'aggiornamento del personale sociosanitario e dei volontari;
- cura la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
- cura gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico;
- cura le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-sociosanitaria, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sociosanitaria;
- cura la realizzazione di alcune Campagne Nazionali di sensibilizzazione per la corretta informazione e l'educazione sanitaria, rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito sociosanitario e ambientale.

Con riferimento alle citate campagne nazionali, sono di particolare rilievo:

- **SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA**

In concomitanza con l'arrivo della primavera si svolge uno dei principali appuntamenti della LILT: la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 2001, che ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione e l'importanza di corretti stili di vita a tutta la popolazione.

- **GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO**

La lotta al fumo è una delle attività di primaria importanza per la LILT.

In occasione del 31 maggio, Giornata Mondiale Senza Tabacco promossa dall'OMS, questo Ente è protagonista di una intensa mobilitazione, con la presenza nelle piazze per distribuire materiale informativo sui danni che provoca il fumo attivo e passivo, offrire indicazioni ai cittadini che desiderano smettere con il tabacco.

- **NASTRO ROSA: MESE DELLA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO**

La Campagna Nastro Rosa ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella. Per tutto il mese di ottobre la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT offrono visite senologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo e illustrativo e mettono in atto molteplici iniziative volte a responsabilizzare sempre più le donne su questa problematica, poiché il tumore al seno resta il "big killer" numero uno per il genere femminile.

- **SE HAI CARA LA PELLE... LA LILT È CON TE**

La Campagna "Se hai cara la pelle...la LILT è con te" - istituita dal Consiglio Direttivo Nazionale della LILT, nella seduta del 31 gennaio 2018, sulla base di un progetto curato da un qualificato gruppo di lavoro coordinato dall'Associazione Provinciale di Trento, che ha interessato la partecipazione di rappresentanti di Associazioni Provinciali/Metropolitane e del Comitato Scientifico Nazionale LILT – ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di persone sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della pelle.

Nel corso del mese di maggio la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT offrono visite dermatologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo.

- **CAMPAGNA NAZIONALE LILT "NASTRO BLU"**

Il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT ha deliberato – nella seduta del 25 ottobre 2017 - l'istituzione di una nuova Campagna Nazionale della LILT di prevenzione oncologica rivolta alle persone di sesso maschile.

Trattasi della Campagna Nazionale di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maschili denominata "Nastro Blu", che si terrà nel mese di novembre in tutta Italia.

Con tale iniziativa la LILT intende potenziare il proprio impegno nella cura e nella promozione di azioni di carattere preventivo - sia primario che secondario - volte alla sensibilizzazione della popolazione maschile in merito alle principali patologie oncologiche della sfera genitale maschile quali il tumore della prostata, del pene e del testicolo.

CONSIDERATO CHE

la Brigata "Sassari" condivide appieno con la LILT il concetto del valore dei sani stili di vita e buone abitudini alimentari, quali arma efficiente ed efficace contro l'insorgenza dei tumori e riconosce la prevenzione oncologica quale azione sociale di fondamentale importanza a tutela della salute delle persone;

E TENUTO CONTO CHE

la LILT e la Brigata "Sassari" considerano la prevenzione oncologica e la diagnosi precoce quali fondamentali strumenti di tutela della integrità psicofisica dell'individuo e della collettività, fondamentali per contrastare l'aumento dell'incidenza delle neoplasie a livello globale, legato ai già documentati cambiamenti dell'epidemiologia, alla diminuzione del ruolo delle cure primarie, ai crescenti costi delle terapie, alle disparità di accesso alle medesime,

tutto ciò premesso, considerato e tenuto conto SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2 – Oggetto

Con il presente Protocollo di Intesa, nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi, le parti:

- intendono contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità di vita;
- condividono l'obiettivo di definire e promuovere programmi ed interventi di educazione alla salute attraverso campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione attraverso i media, partecipazione a programmi media e convegni;
- intendono sviluppare specifiche azioni comuni, mettendo in rete sistemi, competenze e responsabilità diverse, con l'obiettivo di promuovere l'importanza della prevenzione oncologica.

Art. 3 – Territorio

Il presente Protocollo di Intesa ha efficacia sul territorio della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 4 – Impegni delle parti

Nell'ambito del presente Protocollo di Intesa, la LILT si impegna a:

- mettere a disposizione dei dipendenti militari e civili, compresi i familiari di primo grado (genitori, coniugi e figli) della Brigata "Sassari", le proprie attività e risorse finalizzate

alla prevenzione oncologica offrendo, per il tramite delle proprie Associazioni Provinciali LILT Sardegna che vorranno aderire al presente Protocollo di Intesa, esami specialistici di screening gratuiti e un percorso preferenziale e privilegiato di prevenzione di genere, nei limiti delle disponibilità delle risorse umane ed organizzative delle singole Associazioni sarde.

L'elenco delle sedi e degli ambulatori delle Associazioni LILT è disponibile sul sito istituzionale della LILT, ai seguenti link:

<https://www.lilt.it/chi-siamo/associazioni-provinciali> - <https://www.lilt.it/dove/ambulatori>

Nell'ambito del presente Protocollo di Intesa la Brigata "Sassari" si impegna a:

- rendere edotto il proprio personale sulle finalità della LILT e sulle attività da essa poste in essere e sensibilizzare l'iscrizione come soci delle Associazioni Provinciali della LILT;
- a rendere disponibili della LILT Sardegna infrastrutture logistiche (tende, gazebo, etc.), compatibilmente con la disponibilità e sulla base degli impegni operativi, per porre in essere le iniziative di cui all'articolo 2 del presente documento.

Art. 5 – Coordinatori e referenti

Per la LILT:

- il Coordinamento Regionale LILT Sardegna, nella persona del Dott. Alfredo Schirru, sarà responsabile dell'esecuzione del presente Protocollo, mentre l'Associazione Provinciale LILT Sassari, nella figura del suo Presidente, Prof. Ciriaco Carru, sarà capofila del progetto.

Per la Brigata "Sassari":

- il Capo Sezione Segreteria e Benessere dell'Ufficio Personale.

Art. 6 – Oneri

La stipula del presente Protocollo di Intesa è a titolo non oneroso e non comporta alcun onere finanziario di una parte a vantaggio dell'altra, non ha alcuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Eventuali accordi attuativi del presente Protocollo di Intesa dovranno contenere le indicazioni delle fonti di finanziamento.

Art. 7 – Durata

Il presente Protocollo avrà durata di 2 anni a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo, eventualmente rinnovabili su espressa volontà delle parti.

Art. 8 – Risoluzione

Il presente Protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei due contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione, da comunicarsi per iscritto tramite posta raccomandata A.R. o alternativamente via PEC da inviare presso la sede delle parti.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Le parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) le parti acconsentono al trattamento dei dati

personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Art. 10 – Disposizioni generali

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi modifica al presente Protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo e-mail indirizzata a:

- per LILT sede.centrale@lilt.it o sede.lilt@pec.it ; legatumorisassari@pec.it ;
- per Brigata "Sassari" brigamiles_sassari@postacert.difesa.it .

È fatto reciproco divieto alle parti di utilizzare in qualsiasi modo l'abbinamento della denominazione e del logo stesso senza la preventiva approvazione scritta della parte proprietaria.

Fatto, letto, chiuso e sottoscritto nella data e nel luogo sotto riportati.

Sassari, 8 gennaio 2026

PER LA BRIGATA "SASSARI"

IL COMANDANTE

Gen.B. Andrea FRATICELLI

PER LA LILT

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Prof. Francesco SCHITTULLI

*che esprime chiaro consenso e conferma
integralmente quanto sopra stabilito*

IL COORDINATORE REGIONALE LILT SARDEGNA

Dott. Alfredo SCHIRRU

IL PRESIDENTE LILT SASSARI

Prof. Ciriaco CARRU